

# LA MISSIONE

“...Quale di questi tre ti pare essere stato il prossimo di colui che s'imbatté nei ladroni?”

Quegli rispose: «Colui che gli usò misericordia». Gesù gli disse: «Va', e fa' anche tu la stessa cosa». **Lc 10:36-37**

Noi siamo chiamati a “farci” prossimo di tutti gli abitanti della terra, sia dal punto di vista materiale sia dal punto di vista spirituale!

Il MANDATO affidato da Gesù ai discepoli NON fu subito recepito a fondo, poiché fu la persecuzione a “spingere” i Credenti nella direzione della MISSIONE.

Grazie ad una “tale dispersione”, alla fine del primo secolo la Chiesa era già “radicata” in Europa, in Africa e in Asia: alla fine del 4° secolo il MOVIMENTO CRISTIANO era già così forte che persino gli imperatori Romani dovettero tenerne conto e piegarsi di fronte ad esso, ... poiché IL CRISTIANESIMO SEMBRAVA INARRESTABILE ED IRRRESISTIBILE!

Purtroppo, dal 4° secolo in poi, con la LIBERTA' DI CULTO CONCESSA AI CRISTIANI, LA Chiesa si istituzionalizzò, si politicizzò... e LA MISSIONE NE RISENTI' FORTEMENTE!

Nei secoli successivi nel mondo si sparse più LA CHIESA NOMINALE che non la Chiesa AUTENTICA E REALE: questo durò fino alle origini del Medioevo...

Cristianesimo e Missione sono DUE COSE INSEPARABILI: oggi non esisterebbe più neanche il Cristianesimo se Dio non avesse realizzato tramite i Cristiani il GRANDE MANDATO;... l'ordine di ANDARE E DI DIFFONDERE LA BUONA NOTIZIA DELLA SALVEZZA IN CRISTO FU SEMPRE IL CUORE DELLA FEDE CRISTIANA!

Ispirati dalla guida degli Apostoli e sospinti fuori dai confini di Palestina a causa della persecuzione, un numero incalcolabile di EVANGELISTI si sparsero per tutto il mondo portando e annunciando il glorioso messaggio del Vangelo...

Il Cristianesimo penetrò nel mondo Romano principalmente per cinque vie:

- a. la predicazione e l'insegnamento degli evangelisti
- b. la testimonianza personale dei singoli credenti
- c. le opere di bontà e di carità
- d. la fede dimostrata attraverso la persecuzione e la morte per Cristo
- e. gli scritti apologetici

Secondo i racconti dei loro contemporanei i Cristiani dei primi secoli ERANO BRAMOSI DI CONDIVIDERE LA PROPRIA FEDE CON TUTTI: MOLTI CREDENTI VENDEVANO I LORO BENI, LI DISTRIBUIVANO AI POVERI, LASCIAVANO LE LORO CASE E ANDAVANO PER TUTTO IL MONDO ALLO SCOPO DI ANNUNCIARE LA SALVEZZA IN CRISTO!

Durante i primi secoli dell'ERA CRISTIANA... OGNI CRISTIANO ERA UN MISSIONARIO: il soldato Convertito cercava di “conquistare a Cristo” i suoi commilitoni, il prigioniero Convertito gli altri prigionieri o i propri carcerieri, la schiava gli altri schiavi o i suoi “padroni”, la moglie il marito, ecc!

I critici pagani e più ostili al Cristianesimo dovettero ammettere che **“la grande espansione della Chiesa era dovuta allo zelo fervente nell'adempiere IL MADATO DEL LORO CRISTO”!**

Il famoso imperatore GIULIANO L'APOSTATA affermò quanto segue:

*<... si è diffuso per l'amorevole servizio che essi rendono agli stranieri, e per la cura che hanno nel seppellire i morti. E' scandaloso che non ci sia tra loro un solo mendicante, e che dei “GALILEI SENZA DIO” (così definiva i Cristiani!) abbiano cura non solo dei loro propri poveri, ma anche dei*

*nostri; mentre quelli della nostra "razza" cercano invano l'aiuto che noi dovremmo dare loro...>!*

La Persecuzione, lungi dal distruggere la fede di questi "ferventi missionari", la rinsaldò ulteriormente: Tertulliano, apologeta Cristiano del 2° secolo, scrisse: <il sangue dei Cristiani è "il seme della Chiesa, IL SUO CONCIME">.

A partire dal 312 d.C. il Cristianesimo diventò LA RELIGIONE DI STATO e LA MISSIONE NE RISENTI' MOLTO: da quel momento in poi IL CRISTIANESIMO DIVENNE QUASI UNA SORTA DI MODA E GLI UNICI A CONTINUARE LA MISSIONE FURONO "GLI ARIANI"!...

Il movimento missionario cristiano nacque il giorno della pentecoste: gli stessi Apostoli portarono il Vangelo ALL'ESTERO: **Matteo in Etiopia, Andrea in Scozia, Bartolomeo in Arabia e Tommaso in India.**

Ribadisco, comunque, che OGNI CRISTIANO ERA ANCHE UN MISSIONARIO: testimoniare di Cristo era l'AMBIZIONE PRIMARIA di chiunque si convertiva a Dio!

LA MISSIONE CRISTIANA PUO' ESSERE BEN RIEPIOLOGATA DA QUATTRO VERBI:

1. ANDATE
2. AMMAESTRATE
3. BATTEZZATE
4. INSEGNATE

Gesù stesso diede l'esempio per la Missione: Egli venne, ammaestrò, Battezzò e insegnò!...

### \* **GESU' FU MANDATO** \*

**"Come Tu hai mandato me nel mondo, anch'lo ho mandato loro nel mondo". Giov 17.18**

Il termine "MANDATO" corrisponde al greco "apostello", "investito di una autorità e INVIATO": si usò spesso con il sinonimo "apostolo"! "Apostello" implica l'INVIO DI QUALCUNO CHE PORTA UN MESSAGGIO INVESTITO DI UNA AUTORITA'. Mat 10.16; Mc 11.1; Lc 22.8; Giov 4.38.

Per questo motivo GESU' E' DETTO L'APOSTOLO, IL SOMMO APOSTOLO.

**Eb 3:1** "Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate Gesù, l'apostolo e il sommo sacerdote della fede che professiamo"

Gesù era del tutto cosciente di **ESSERE SULLA TERRA PER LA MISSIONE:**

**Giov 8:29** "E Colui che mi ha mandato è con me; egli non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che Gli piacciono".

**Eb 10:7** <Allora ho detto: "Ecco, vengo" (nel rotolo del libro è scritto di me) "per fare, o Dio, la Tua volontà">.

### 1. IL MOTIVO DELLA SUA MISSIONE

Gesù VENNE PER RAPPRESENTARE E FAR CONOSCERE IL PADRE, PER MANIFESTARE IL DIO INVISIBILE.

Egli venne per rendere visibile l'Invisibile: per questo motivo **Egli BRILLO' ALLA GLORIA DI DIO!**

Gesù venne PER GLORIFICARE DIO: **più di 40 volte ci viene detto che GESU' FU MANDATO!**

Gesù è venuto per:

- a. chiamare dei peccatori. Lc 5.32; Rom 3.23
- b. per salvare, NON per giudicare. Giov 12.47; Sal 116.13
- c. per servire, NON per essere servito. Mat 20.28
- d. per DARE LA VITA COME PREZZO DI RISCATTO. Mat 20.28; Sal 49.7

### 2. L'AUTORITA' DELLA SUA MISSIONE

- \* Mosè partì CON L'AUTORITA' CHE DIO GLI AVEVA CONFERITO. ES 3.14
- \* Gedeone anche. Giud 6.14
- \* Davide pure. 1Sam 17.45
- \* Anche Gesù VENNE CON L'AUTORITA' DI DIO. Giov 7.28
- \* Ogni Apostolo è MANDATO CON L'AUTORITA': Gesù diede anche a noi l'AUTORITA'.

**Lc 4:32** Ed essi si stupivano del suo insegnamento perché parlava con autorità.

**Giov 5:27** e gli ha dato autorità di giudicare, perché è il Figlio dell'uomo.

**Giov 17:2** giacché gli hai dato autorità su ogni carne, perché egli dia vita eterna a tutti quelli che tu gli hai dati.

**Lc 9:1** Gesù, convocati i dodici, diede loro l'autorità su tutti i demòni e il potere di guarire le malattie.

**2Cor 13:10** Perciò vi scrivo queste cose mentre sono assente, affinché, quando sarò presente, io non abbia a procedere rigorosamente secondo l'autorità che il Signore mi ha data per edificare e non per distruggere.

### 3. IL SUO SCOPO

Fu l'Amore per il Padre che Gli faceva dire: "Io vengo per fare la Tua volontà". Eb 10.7

Fu il Suo Amore per il Padre che spinse IL DIO DEL CIELO AD AMARE L'UOMO IN LUI: " PER QUESTO MI AMA IL PADRE; PERCHE' DEPONGO LA MIA VITA...". Giov 10.15-17

Gesù venne per dimostrarci l'Amore di Dio: Egli ne parlò, lo dimostrò e lo partecipò!

### 4. IL SUO MESSAGGIO

Il messaggio di Cristo fu UN MESSAGGIO DI PERDONO E DI SPERANZA:

- a. "tutti i pubblicani e i peccatori si accostavano a Lui per udirlo". Lc 15.1
- b. "quant'è un uomo da più di una pecora" Mat 12.12

Gesù offrì sempre perdono e speranza: perdono e speranza al più grande dei peccatori e forza al più debole degli uomini!

**Il messaggio di Cristo fu:**

- a. UNIVERSALE: si adattava a tutti, grandi e piccoli, di ogni ceto sociale e razza
- b. COMPLETO: toccava tutti gli aspetti della vita, dai pensieri alla condotta
- c. PERMANENTE: esso permane ancora oggi come valido: nessuno mai ha avuto il dubbio che forse sia "superato"!
- d. INATTACCABILE: Gesù parlava con una AUTORITA' ASSOLUTA ED INCONTESTABILE. Le Sue parole erano convincenti e persuasive anche di fronte alle più violente opposizioni! Nessuno osava contraddirlo perché quello che diceva era molto evidente e perché Egli stesso praticava il Suo stesso dire!
- e. INESAURIBILE: tutte le generazioni trovano ancora oggi nel Suo messaggio sempre qualcosa di nuovo, di potente e di stimolante! Mat 24.35
- f. VERIFICABILE: Gesù stesso incoraggiava la gente a VERIFICARE IL CONTENUTO DI QUELLO CHE DICEVA! Giov 7.17; Mat 11.19
- g. DIVINO: NON era un "messaggio umano", non parlava di cose terrene: parlava di cose celesti e divine servendosi di "simboli" terreni!

### 5. LE SUE CARATTERISTICHE

Tutto il ministero di Cristo fu caratterizzato dall'Umiltà.

**Mat 11:29** Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre;

**Mat 20:28** appunto come il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti.

**Cristo parlava ed agiva sempre in una dipendenza totale dal Padre: in perfetta sintonia!**

La Sua fermezza aveva radici in una totale armonia con Dio: Egli mostrò UNA RINUNCIA TOTALE ALLA PROPRIA VOLONTÀ', NON CERCANDO MAI IL PROPRIO COMODO NE' LA PROPRIA SODDISFAZIONE. Giov 8.50

## **6. LA SUA VITA DI PREGHIERA**

I Suoi discepoli Gli chiesero di INSEGNARE LORO A PREGARE: NON A PREDICARE!

Ogni Vangelo ci offre un quadro meraviglioso della Sua vita di Preghiera: EGLI FU L'ESEMPIO DELLA DIPENDENZA DAL PADRE, poiché chi prega manifesta dipendenza da Colui a cui si rivolge!

Gesù FU UN VERO MODELLO DI PREGHIERA: una preghiera COSTANTE!

## **7. LE SUE PREDICAZIONI**

Le Sue parole vengono ripetute ovunque pur non avendole Lui mai scritte!

Il Suo discorso più lungo dura al massimo 15 minuti!

Egli adattò sempre il Suo insegnamento alle circostanze:

- a. fu allegorico
- b. fu polemico
- c. fu didattico
- d. fu persuasivo

Il Suo modo di esprimersi ed i Suo tono furono sempre oltremodo convincenti!

I Suoi temi e le Sue predicazioni si distinguono per:

- a. concisione
- b. chiarezza
- c. bellezza di espressioni
- d. consistenza spirituale
- e. dignità

## **8. I SUOI METODI**

Quanto riportato in Giov 4 ci serve come modello di METODI:

- a. Stabiliva prima il contatto in modo strategico, ma con Grazia e delicatezza. Versetto 7
- b. Destava l'interesse: "se tu conoscessi". Versetto 10
- c. Creava il desiderio. Versetto 14
- d. Orientava l'attenzione verso le cose spirituali. Versetto 16
- e. Costringeva con autorità a guardare in faccia la realtà. Versetti 17-18
- f. Svelava la dura realtà. Versetti 17-18
- g. Rivelava il Salvatore. Versetto 26

Gesù presentava sempre con dolcezza, garbo e chiarezza convincente il Vangelo: sapeva ben presentarlo!